



REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

**Approvato con deliberazione del C.C. n° 29 del 28.04.2011
Pubblicata dal 04.05.2011 al 19.05/2011**

ART. 1 Ambito di Applicazione

1- L'ambito di applicazione del presente Regolamento è lo svolgimento di tutte le attività di Protezione Civile di competenza del Comune ed individuate nel Piano Comunale di Protezione Civile approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 50 del 11 aprile 2007 ;

2- Rientra tra le attività di Protezione Civile anche lo svolgimento del Servizio di Pronta Reperibilità

ART.2 Organizzazione generale

1- Il presente regolamento individua e definisce le strutture attraverso le quali il Comune svolge le attività previste nel piano di protezione civile.

2- Le attività da svolgere possono essere raggruppate in due categorie:

- attività ordinarie
- attività di emergenza

3- Fa parte dell'attività ordinaria l'organizzazione e la gestione di tutte le attività di previsione e prevenzione ad eccezione del monitoraggio e della previsione degli eventi. Per lo svolgimento di tale attività il comune individua un Ufficio di Protezione Civile.

4- Fa parte dell'attività di emergenza la previsione e il monitoraggio degli eventi e l'organizzazione e gestione di tutte le attività di soccorso e di superamento dell'emergenza. Per lo svolgimento di tale attività il Comune individua un Centro Situazioni un Centro Operativo Comunale e una Unità di Crisi (previsiti già nel piano comunale di p.c.)

5 -Per assicurare lo svolgimento h24 delle attività di centro situazioni e centro operativo, individuate nel piano comunale di p.c., l'Amministrazione Comunale garantisce un servizio di pronta reperibilità che rientra a tutti gli effetti fra le attività di protezione civile e sarà regolamentato da apposito atto.

ART. 3 Ufficio Comunale di Protezione Civile

1- L'ufficio Comunale di Protezione Civile dovrà essere costituito in via ordinaria da minimo due unità di cui almeno una di profilo tecnico;

2- Una delle unità di cui al comma 1 svolgerà altresì la funzione di Responsabile dell'U.O.;

3- L'Ufficio di cui al comma 1 dovrà garantire oltre l'attività ordinaria di Protezione Civile di competenza dell'Ente anche l'attività di Centro Situazioni specificata nel Piano Comunale di Protezione Civile durante l'orario di apertura dell'Ente qualsiasi esso sia;

4- L'attività di Centro Situazioni specificata nel Piano Comunale di Protezione Civile durante l'orario di chiusura dell'Ente, qualsiasi esso sia, sarà svolta dal Servizio di Pronta Reperibilità;

5- La dotazione tecnica e strumentale dell'ufficio dovrà essere adeguata alle esigenze di Servizio specificate nel Piano Comunale di Protezione Civile e dal Responsabile del Servizio, in particolare dovrà essere dotata almeno di accesso alla rete web, di n° unico telefonico e di n° unico di fax;

6- L'ufficio di cui al presente articolo dovrà essere dotato di mezzo autonomo;

ART. 4 Centro Situazioni

1- L'Ufficio di cui all'art. 3 dovrà garantire oltre l'attività ordinaria di Protezione Civile di competenza dell'Ente anche l'attività di Centro Situazioni specificata nel Piano Comunale di Protezione Civile durante l'orario di apertura dell'Ente qualsiasi esso sia;

2-L'attività di Centro Situazioni specificata nel Piano Comunale di Protezione Civile durante l'orario di chiusura dell'Ente, qualsiasi esso sia, sarà svolta dal Servizio di Pronta Reperibilità;

ART. 5 Svolgimento delle attività di Centro Operativo

1- Costituiscono parte integrante del centro operativo i seguenti servizi interni che svolgono attività connesse alla protezione civile:

- *VIABILITA'* : (Polizia Municipale);
- *MANUTENZIONI* : (Lavori Pubblici);
- *RILEVAMENTO-CENSIMENTO DANNI*: (Pianificazione Territoriale);
- *VOLONTARIATO-SANITA'*: (118, sociale, assistenza alla popolazione);

- **TELECOMUNICAZIONI:** (Ced, Enel, Telecom, Gaia, Gas)

2 -Tutti i servizi di cui al comma precedente, in previsione o al verificarsi di un evento di protezione civile garantiscono la piena disponibilità delle proprie risorse umane e strumentali per le attività di contrasto dell'evento stesso. Tali attività si svolgono sotto il coordinamento del Centro Situazioni.

3- Qualora la gravità dell'evento in atto necessiti l'attivazione dell'unità di crisi comunale, l'attività di centro operativo, così come previsto nel piano comunale, viene organizzata in funzioni di supporto. Le funzioni sono attivate presso un'unica struttura adeguata dal punto di vista dimensionale, strumentale e professionale.

4 -Le funzioni di supporto individuate al comma precedente sono individuate nel piano comunale e possono essere gestite dal personale dell'ente od assegnate ad altri enti e/o strutture. Ciascuna funzione è affidata a un responsabile.

5- Per lo svolgimento delle attività di Centro Operativo (con attivazione delle funzioni di supporto di competenza comunale ed indicate all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile il Sindaco, individua in un apposito elenco i dipendenti dell'Ente atti a svolgere i suddetti compiti per professionalità ed attitudine;

6- L'elenco del personale dipendente di cui al comma 5 è redatto a cura del Sindaco che lo approva con proprio atto e mantenuto aggiornato almeno una volta all'anno a cura dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e tale provvedimento è notificato a tutti i dipendenti inseriti nell'elenco stesso. I dipendenti inseriti nell'elenco di cui al comma 5 dovranno essere appositamente formati per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile a cura dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile

7- Durante la fase emergenziale il Sindaco od in sua assenza il Vice Sindaco, può individuare ulteriori dipendenti dell'Ente che per professionalità e/o attitudine possono svolgere attività di Centro Operativo anche non inserite nel piano Comunale di Protezione Civile;

8- Per lo svolgimento delle attività delle funzioni di supporto assegnate ad altri enti e/o strutture l'Amministrazione Comunale stringerà appositi accordi operativi con gli stessi;

ART. 6 Unità di Crisi

1- l'Unità di Crisi è costituita dai soggetti individuati nel Piano Comunale di Protezione Civile;

2- Il Sindaco od in sua assenza il Vice Sindaco convoca i Dirigenti e/o i Responsabili dei Servizi direttamente correlati all'emergenza in corso;

ART. 7 Gestione economica del Servizio di Protezione Civile

1- Il Servizio Comunale di Protezione Civile ha apposita sezione finanziaria articolata da Capitoli da finalizzare ogni anno in sede di approvazione di Bilancio di Previsione per:

ATTIVITA' ORDINARIA:

- la gestione ordinaria del servizio
- le spese per attività straordinarie (informazione, attività particolari, pianificazione, ecc.)

ATTIVITA' DI EMERGENZA: spetta ai settori di competenza per: Viabilità, Manutenzioni, Rilevamento-censimento danni, assistenza alla popolazione, telecomunicazione, per:

- le spese per attività di soccorso alla popolazione
- le spese per lavori in Somma Urgenza
- le spese per lavori urgenti

ART. 8 Le Organizzazioni di Volontariato

1- Il Volontariato per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile è regolato dalle disposizioni regionali di cui al Regolamento del Presidente della Giunta Regionale Toscana: n7R del 3 marzo 2006;

2- L'Amministrazione comunale stringerà appositi atti convenzionali con le Organizzazioni di Volontariato aventi sede sul territorio Comunale per lo svolgimento di attività ordinarie e/o di emergenza di Protezione Civile;

ART. 9 Attività a supporto del Sistema Regionale di Protezione Civile

1- I dipendenti di cui all'art. 5 possono partecipare su richiesta della Provincia, della Regione Toscana e/o del Dipartimento della Protezione Civile

ad attività di Protezione Civile su tutto il territorio Nazionale a seguito di grandi calamità e/o per attività specifiche di Protezione Civile;

2- Le spese di missione saranno a carico del Comune di Camaiore salvo diverse disposizioni dei soggetti richiedenti;

ART. 10 Norme finali

1- Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Piano Comunale di Protezione Civile, al Piano Provinciale di Protezione Civile, alla pianificazione regionale e nazionale nonché alla legislazione vigente in materia sia a carattere regionale che nazionale;